

Sor



Paolo

Una copia Euro 0

Dacci il tuo contributo. Ci serve.
E scrivici: info@sorpaolo.net

ESCE UNA VOLTA LA SETTIMANA
e non fa sconti a nessuno

Taluni godono dei giardini, talaltri dei banchetti.
Pubblicazione umoristica illustrata

Scaviam ! Scaviam ! Scaviamo !

Continua l'opera indefessa e meritoria dell'amministrazione Chiodi. Si scava dovunque e comunque. Si cercano le radici ? Anche ! Si costruiscono parcheggi ? Anche. Ma soprattutto... si scava.

Piazza Garibaldi ? Si scava. Lotto Zero ? Si scava. Piazza Dante ? Si scava. Palazzo Adamoli. Si scava, o si dovrebbe, se quattro... oni non si opponessero. Il verbo più coniugato a Teramo è oggi scavare. Io scavo, tu scavi, egli scava, noi scaviamo... Io scaverò, tu scaverai... Caterpillar e ruspe di tutto il mondo unitevi ! I teramani faranno impallidire le talpe e alpi animali scavatori. Enrico Mazzarelli, seduto sulla sua escavatrice, si gloria degli scavi fatti e si bea di quelli che sta per fare. Gli assessori chiodiani, come i sette nani di Cenerentola, partono ogni mattina con il badile in spalla e cantano:

"Scaviam, scaviam, andiamo a scavar..." Questa si che è musica. Che progetti ! Che cos'è una città senza un buco per terra ? Anzi, senza tanti buchi per terra ? D'altro canto dicono i filosofi che gli uomini sono vermi della terra e, dunque, scaviamo.

Tra qualche anno avremo una Teramo sotterranea, o come dice Di Dalmazio, che parla difficile, e Verna si arrabbia perché non lo capisce, ipogea. Ipogeizziamo tutti, perbacco ! Mettiamo tutto sottoterra, sotto il pelo della terra. Sotto terra tutto è più bello, più naturale, più fresco. Interriamo le nostre iniziative e le nostre idee saliranno in cielo. Altro che iperuranio platonico. Ipoterra mazzarelliana. Questo ci vuole per eternare il proprio nome e farlo arrivare fino ai posteri (abbiamo scritto posteri, non posteriori, Verna !). Una scavatina di qua (Figaro qua, Figaro là), una scavatina di là (Figaro su, Figaro giù), un bel movimento terra (così è contento Quintino Stanchieri) e si muove un bel po' di denaro. Perché il denaro quando si muove e più si muove più si moltiplica, anche sotto terra. Non gliel'avevano forse consigliato il Gatto e la Volpe

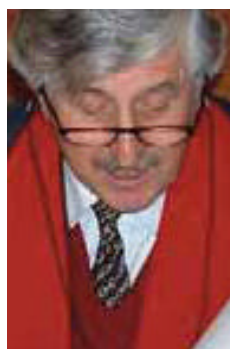
al pauroso Pinocchio di mettere i suoi quattro denari sotto terra ? Perché, se ce li avesse messo, avrebbero cominciato a scavare e si sarebbero moltiplicati. Ma Pinocchio, purtroppo, non aveva spirito imprenditoriale e andò a disseppellire i quattro denari prima del tempo, prima che avessero fruttificato, come se invece che sotto terra li avesse messi in una banca qualsiasi. D'altro canto, se uno ha trenta denari, li investe tradendo un amico, ma se ne ha solo quattro non gli resta che metterli sottoterra e lasciare che scavino e si moltiplichino. Qualcuno osteggia questi scavi. Si metterà davanti alle ruspe e alle escavatrici per immolarsi e fermarle ? Non crediamo, anche perché non sarebbe bello. Perché impedire ai teramani di scavare anche in Piazza Dante alla ricerca del proprio passato e delle proprie radici ? Dice: ma se proprio queste radici e questo passato si trovano davvero, interverrà la Sovrintendenza e si dovranno sospendere gli scavi. Ma, per favore, diamine, da quando si sospendono gli scavi solo perché interviene la Sovrintendenza ? Gli scavi si sospendono solo quando finiscono i soldi, come per il Lotto Zero. No ? Non è così ?



Il Sindaco Scavatore

Gianni Chiodi sarà ricordato come il Sindaco Scavatore. Nella storia dei Sindaci teramani ci sono altre figure di Sindaci, il Sindaco Liberatore, il Sindaco Lavoratore, il Sindaco Seduttore (sta a voi capire chi sono stati e ricordare i loro nomi), il Sindaco Adulatore, il Sindaco Carinatore, il Sindaco Temporeggiatore,

e, adesso, avremo il Sindaco Scavatore. Come scava lui, non scava nessuno. Le *Historiae* lo descriveranno come l'audace esploratore degli abissi, e ci sarà un Tacito che non potrà tacere di lui e delle sue imprese escavatorie. Il motto di Cesare Borgia era "Aut Ceasar aut nullus" (O Cesare o nessuno !) Il motto di Chiodi sarà ricordato così: "Aut Escavator aut nullus !"

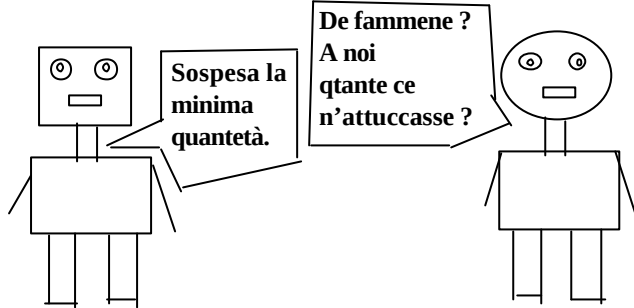


Rapagnà, ma che razza di sciopero è quello della fame, che non ti costa nulla ? Fai piuttosto lo sciopero della sciarpa, che sarebbe la fine per te !

Lettera aperta allo sciarpista di Roseto

Caro Pio (non bove), su una cosa non ci piove, che può farti, dico a te, scioperare alla Pannella, con il bere solo tè e attaccarti alla cannella per lasciarti (a noi) pensare che stai proprio a digiunare ? Bello sforzo che tu fai, tu che non mangiavi mai al contrario dei tuoi pari che mangiavano binari (pardon, pardon vagoni) da autentici mangioni ? Se lo sciopero è qualcosa che si fa con sacrificio, come avere pane a iosa e rinunciare al beneficio di un'autentica mangiata per amor dell'ideale e con una tua risata affrontarne il male, tu dovresti rinunciare non al pane non al desco, non a questo o a quel rinfresco, ma alla sciarpa, che si sa è la cosa che ti fa quel che eri e quel che sei, un reperto da musei. Tuo Sor Paolo (proconsole).

COCCIA QUADRE E COCCIA TONNE



A proposito di affissione abusiva e selvaggia



Lettere a Sor Paolo

Caro Sor Paolo, trecentamente ho letto su un quotidiano locale teramano che ha fatto parte della delegazione teramana che si è recata a Forte dei Marmi per commemorare il giovane eroe teramano bandini un consigliere comunale chiamato Antonio Capitti. Vorrei sapere se si è trattato di un errore di stampa del quotidiano, che ha scritto Antonio Capitti invece di Antonio Topitti, se oltre ad Antonio Topitti esiste anche un altro consigliere provinciale che si chiama Antonio Capitti, o se Topitti ha cambiato nome in Capitti, come potrebbe anche essere, considerato che molti lo accusano di ritenere che le cose, e di goni tipo e genere, le capisce solo lui. Attendo una tua risposta, Luigino.

Caro Luigino, tutte e tre le ipotesi sono valide e, siccome siamo in democrazia, puoi scegliere tu stesso la risposta più idonea. Tuo Sor Paolo.

Vota solo i competenti

Sandro Santacroce spiega perché non può votarsi da sé

Conferenza stampa di Sandro Santacroce per chiarire, una volta per tutte, perché non può votare se stesso. Spiega che non lo farà mai, nonostante l'inistenza dei suoi amici. Ha detto che che non si vota non perché sia incompatibile, è consigliere comunale e non può far parte della Team, ma perché lui vota i competenti. Per principio. Alla Team, al posto di Crocetti, di deve andare, secondo lui, un com petente. Gli fanno notare che con questa dichiarazione rilascia una patente da competenti all'attuale vertice della Team, Presidente Venturoni in testa. Ma lui si schermisce e dice che non è così. Lui quel vertice non lo ha votato. Il suo voto non è a-posteriori, non è retroattivo. Un cronista gli chiede se Crocetti sia un competente e lui risponde: "Io Crocetti non l'ho votato e non lo voterò". Chiude la conferenza stampa con un impegno: "Per coerenza non mi voterò".



Pineto: corse di cavilli tra il Sindaco e la Rifondazione

Luciano Montingelli corre e Ida Nardi ricorre. E' gara o crisi ?

Gli ha dato un assessore e quelli non ci stanno e ricorrono. Lui corre ai... ripari, glie ne dà un altro e loro ricorrono un'altra volta. E lui corre ai... ri-ripari, e quelli ricorrono. Questi rifondatori comunisti a Pineto vorranno pure rifondare... ma dopo aver rotto svariate volte le palle e dopo averle mandate in frantumi. Il Sindaco Montingelli non ne può più di Ida Nardi. Ricorre sempre ai cavilli, e poi ad altri cavilli. Insomma è una corsa di cavilli, e ai cavilli, altro che corsa dei cavalli come sulla statale 80. Ma Ida Nardi vuole una corsia preferenziale, tutta per sé, per le sue corse dei cavilli. L'argomento del contendere è l'assessorato all'urbanistica e si capisce anche bene perché. Sono rifondatori, e hanno bisogno come del pane dell'assessorato all'urbanistica. Il comunismo si può rifondare solo con un buon piano regolatore. Per questo i rifondatori pinetesi ci tengono tanto. Ma Montingelli dice che sono disturbati tra di loro, che anche tra loro si fanno cento cavilli. Insomma an-

che dentro rifondazione c'è una corsa di cavilli e cavilloni, cavilli tutti i tipi, storni, bradi, pezzati, arabi e meticci. Pietro Cimini, un altro rifondarolo, cavilla anche lui e dice che il Sindaco ha azzerato la giunta e trattato male rif. com. Cimini e Ida vogliono piani di recupero, per recuperare tutto il possibile. Il Sindaco cavilla contro i recuperi e non li fa recuperare. Il motto di Ida è recuperare e rifondare. Ma Montingelli precisa: "No, il loro motto è cavillare !".

L'Assessore regionale alla sanità Mazzocca dice: "Il Piano sanitario arriverà entro l'autunno". Roberto Petrella gli chiede: "Se andasse un po' più veloce arriverebbe prima dell'estate ?"



- Compagno Ferzetti, preparati ! Un altro miglio e lascerò a te il comando di questa nave diretta verso Teramo per compiere la missione di distruggere definitivamente l'economia borghese.

Le tavolate di Sor Paolo

Pubblichiamo la trascrizione di una tavolata rotonda svoltasi a Teramo sul tema: "CHE COSA STA FACENDO BARBIE SULLE GINOCCHIA DI KEN ?"

PIERO ANGELA: - Il tema di cui tratteremo questa sera nell'ambito di "Quak" è: "CHE COSA STA FACENDO BARBIE SULLE GINOCCHIA DI KEN ?". Partecipano alla tavolata (rigidamente rotonda) il Prof. Sgarbi, il Dott. Mannheimer, il Prof. Zecchi, il giornalista Travaglio e Beppe Grillo. Ci sarà anche un partecipante a sorpresa, che sveleremo alla fine. L'intera tavolata rotonda, trascritta, sarà pubblicata sul periodico satirico "SOR PAOLO". Dunque, partiamo subito: Prof. Sgarbi, che cosa sta facendo Barbie ?

SGARBI: - Coglione, e che cazzo vuoi che stia facendo ? Solo un coglione e un omosessuale come te e come Cecchi Paone può non capirlo. Si vede lontano un miglio che la dolce Barbie sta praticando al virile e muscoloso Ken una "fellatio", un tema che si trova abbondantemente presente...

ZECCHI: - In tanti capolavori della storia dell'arte... in tanti affreschi, molto belli, in tante sculture e altre opere d'arte.

SGARBI: - Taci, coglione, peder asta, che cosa ne vuoi sapere tu dell'arte di Monica da Vinci ? Qui "fellatio" sta per...

GRILLO: - Ma che c'entra ora il calcio ? Fe Lazio, Fe Lazio, basta ! Io sono per il Genoa, te la dò io la Lazio !

SGARBI: - Che cosa mi tocca sentire ! Che ignoranza bovina ! Io stavo dicendo che Barbie in quella posizione ricorda la vergine delle rocce...

GRILLO: - E dove sarebbero le rocce ? Te le dò io le rocce...

TRAVAGLIO: - Qui sono scomparsi i fatti. Bisogna ritrovarli. E infatti quello che sta facendo Barbie tra le gambe di Ken è di ritrovare i fatti che sono scomparsi. Chiamo a testimoni D'Amore e Nodari. Anche loro sanno che sono scomparsi i fatti.

GRILLO: - Ma che dici ? Ma che dici ? Te li dò io i fatti. Te li dò io...

ZECCHI: - I fatti non li dà nessuno, i fatti si danno da sé e qui i fatti parlano chiaramente. Ken è in estasi, e perciò Barbie non può che stare mettendolo in una condizione estatica.

SGARBI: - Vale a dire ? Vale a dire ? Sentiamo lo sproloquio di questa sera di Zecchi.

ZECCHI: - Gli sta prospettando la dimensione temporale dell'estetica dionisiaca e propinando la quintessenza dell'armonia dell'universo, vale a dire, parlando semanticamente...

GRILLO: - Te la dò io la semantica... te la dò io.

TRAVAGLIO: - Sui due piedi potremmo dire che i fatti sono scomparsi e, approfittando dell'assenza di Manola...

SGARBI: - Che c'entra adesso Manola ?

TRAVAGLIO: - Manola c'entra sempre.

PIERO ANGELA: - Stiamo al tema, per favore.

SGARBI: - Zitto tu, brutto quark che non sei altro, sei peggio di Cecchi Paone. Tornando a Barbie, si deve sottolineare che è in posizione china, prona, è chinata, è pronata... come su un pronao, perciò come in una pala del Tiepolo...

GRILLO: - Te lo dò io Tiepolo, anzi, te la dò io la pala, così la usi e cominci finalmente a lavorare.

SGARBI: - Culattone, genovese, figlio di un padre cornuto... ti chiami Grillo e sei cornuto, la Natura ti ha punito.

PIERO ANGELA: - Sentiamo il prof. Mannheimer, che finora non ha ancora parlato. Che cosa dicono gli italiani su ciò che Barbie sta facendo chinata sulle ginocchia di Ken ? Che cosa hanno rivelato i sondaggi ?

MANNHEIMER: - Allora abbiamo chiesto agli italiani: "Secondo voi che cosa sta facendo Barbie chinata su Ken ? Il 51 per cento degli italiani ha risposto che gli sta sta facendo... quello che avete sospettato voi.

PIERO ANGELA: - Che cosa, prof. Mannheimer ? Lo dica chiaramente, senza reticenze.

MANNHEIMER: - Un sondaggio. Il 51 per cento degli italiani pensa che gli stia facendo un sondaggio. E anche molto approfondito. Il 30 per cento ritiene che si sia appisolata mentre Ken le raccontava una favola, il 20 per cento pensa che abbia perso il suo anello e lo stia cercando, il 10 per cento che stia praticando una respirazione bocca a bocca...

PIERO ANGELA: - A chi, prof. Mannheimer ? A chi ?

MANNHEIMER: - Ad uno scoiattolo finito incautamente sulla pancia di Ken e svenuto per l'emozione oltre che per la puzza di plastica.

GRILLO: - Io sono da anni che predico contro la plastica, il marciume dell'universo, la plastica è la feccia che ci regalano le multinazionali...

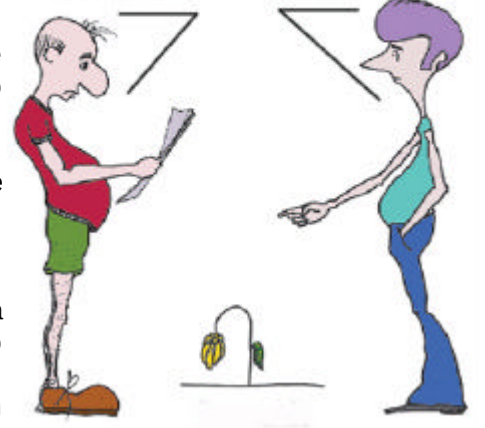
TRAVAGLIO: - ...col filtro. Perché le multinazionali col filtro sono terribili. Basta respirarne una e si scompare. I fatti sono scomparsi così, fumando e respirando le multinazionali col filtro. E così i fatti si sono fottuti. Scomparsi |

PIERO ANGELA: - Termina qui la tavolata rotonda. Vi avevo annunciato un personaggio a sorpresa. Ma ci ha fatto una sorpresa e non è venuto.



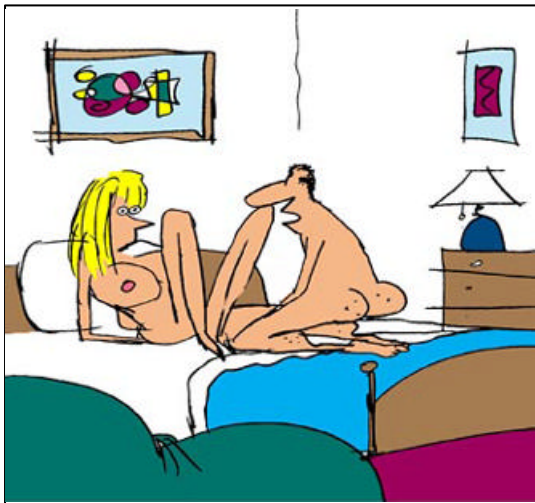
Certo che questa immagine che sta su "La Città" è veramente scandalosa !

E' vero ! Quella Barbie prona sul ventre di Ken ha proprio toccato il fondo !



L'asSESSOre

L'assessore di spessore
che fa sesso a tutte l'ore



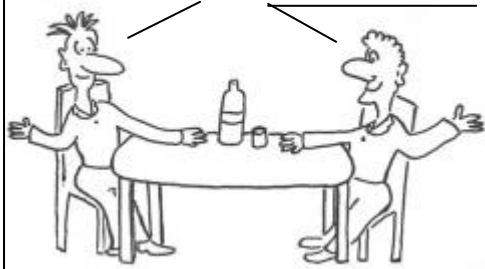
- Assessò, je nen so' Barbie e tu nen sì Ken e si prubbe vu' 'nu rapporte, te lu facce scritte, no orale.

AL CINEMA

la storia
avvincente
di un
sindaco
che
boccia
il 7°
assessore



Guerra tra due lesbi-
che per avere l'IBM



Io con chi devo fare
la guerra per avere
due lesbiche ?

Hai sentito ?
San Giuseppe
era giovane.



L'ultima illusione che
se ne va...

Le interviste di Sor Paolo

Francioni: "Da tempo non accedo più"

Gianfranco Francioni è un consigliere comunale indipendente di Giulianova. Ce l'ha con il Sindaco Ruffini, con il quale polemizza, a brutto muso. Lo accusa di nascondergli le carte. E così lui non può più accedere. Spiega come stanno le cose in questa intervista in esclusiva.

Sor Paolo: - Dunque, Francioni, pare che lei non riesca più ad accedere.

Francioni: - No, non accedo più.

Sor Paolo: - Da quanto tempo ?

Francioni: - Da tanto tempo tempo ormai.

Sor Paolo: - Ma perché accusa il Sindaco Ruffini ?

Francioni: - Perché è lui che mi nasconde le carte.

Sor Paolo: - E lei senza carte non ci riesce ?

Francioni: - E come faccio



ad accedere senza carte ?

Sor Paolo: - Proprio non ci riesce ?

Francioni: - Vorrei vedere se ci riesce lei ad accedere senza carte.

Sor Paolo: - Effettivamente è un po' scomodo.

Francioni: - Diciamo difficile.

Sor Paolo: - Lo ammetto. Ma lei ha continuato a chiedere le carte a Ruffini ?

Francioni: - Ogni giorno. Vado nel gabinetto del Sindaco e chiedo le carte. Ma non me le danno.

Sor Paolo: - Con quale giu-

stificazione ?

Francioni: - Mi dicono che non ne ho bisogno.

Sor Paolo: - Ma lei lo ha fatto presente che è da tanto tempo che non accede più ?

Gagliano: - Certo che gliel'ho fatto presente.

Sor Paolo: - E Ruffini che dice ?

Francioni: - Dice che l'importante è che accede lui e che lui accede ogni giorno.

Sor Paolo: - Con le carte.

Gagliano: - Certamente, lui le carte ce l'ha. Quante ne vuole.

Sor Paolo: - Cavolo ! Che egoismo !

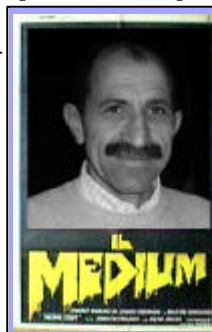
Francioni: - Lo riconosce anche lei ? Sono due anni che non faccio un accesso.

Sor Paolo: - Poveretto !

Francioni: - Adesso basta !

Di Gennaro gratis

Che bello ! Di Gennaro non costa nulla. Fiera di quà, fira di là. Perché lo farà ? Per vanità ? A costo nullo, solo trastullo, come un fanciullo. Ma va'... fan... ciullo ! Non siam citrulli. E nemmeno paduli... che lo prendiamo sempre nei... ciuli.



Al cinema

L'ultima grande
interpretazione
dell'attore

premio Oscar

ROBY
MARGA

La notizia del giorno

La giunta
incontra
S. Benedetto

Il commento

Quando l'incontro con
gli altri santi ?



ABBIAMO SCOPERTO CHE VINICIO E' IL VERO GRATTA-CAPO DI FORZA ITALIA...BERLUSCONI HA DETTO: CRIBBIO...!!!!



Direttore editoriale:
Elso Simone Serpentinei.
Direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi.
Redattori: teramani noti e meno noti. Prodotto da IL TAVOLO DELLA SAPIENZA e distribuito come inserto de "La città"
Autorizzazione del Tribunale di Teramo n. 544 del 18 dicembre 2005 - I contributi non firmati sono da intendere come contributi redazionali.